

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna. CUP: G71J1600000003. CIG: 94532951D2. Nomina Presidente e Segretario della Commissione di gara.

IL DIRIGENTE GENERALE

Determina n. 119 del 22.12.2022

- Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;
- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Riordino disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per parte residuale non abrogata dal d.lgs.50/2016;
- Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n.12;
- Viste le Linee Guida ANAC n.4, di attuazione del d.lgs.50 del 18 aprile 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs.56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 1 marzo 2018. Aggiornate, in ultimo, con Delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con la legge 14 giugno, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;
- Viste le Linee Guida ANAC n.1, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21 febbraio 2018;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n.120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Visto il d.lgs.159 del 06.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare l'art.83 comma 3 lettera e) e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 13 del 25 maggio 2022, recante "Legge di stabilità regionale 2022-2024";
- Vista la Legge della Regione Siciliana n. 14 del 25 maggio 2022, recante "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 – 2024";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 30 maggio 2022 "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana 2022-2024. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione

- del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- Vista il D.P.Reg. n. 3812 del 26/9/22 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti all’ing. Antonio Martini, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 20/9/22;
- Vista il D.P.Reg. n. 5293 del 6/12/22 con il quale è stata differita al 31/12/22 la scadenza dell’incarico conferito all’ing. Antonio Martini, quale di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, conferito allo stesso con il D.P.Reg. n. 3812 del 26/9/22;
- Visto il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti n. 501 del 14/06/2022 con il quale a far data dal 16/06/2022, è stato conferito l’incarico di dirigente responsabile del Servizio S.05 “Bonifiche” al dott. Francesco Lo Cascio;
- Visto il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti n. 1050 del 12/10/22 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento sono stati delegati ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art.7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. c della L.R. n. 10/2000;
- Visto il progetto esecutivo dell’intervento in oggetto trasmesso dal progettista in data 12/3/21;
- Vista la nota prot. 5597 del 12/4/21 dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia con la quale vengono chieste delle integrazioni ai documenti progettuali;
- Visti i rilievi topografici trasmessi il 14/8/21 dai tecnici del Servizio 4 di questo Dipartimento a seguito delle operazioni di misura effettuate il 2/7/21 nei pressi del sito minerario;
- Vista la nota prot. 10776 del 15/3/21 con la quale il progetto esecutivo per la messa in sicurezza del sito minerario in argomento, al fine di procedere alla verifica, ex art. 26 del d.lgs. 50/2016, è stato trasmesso all’Organismo di ispezione di tipo B, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- Visto il “Rapporto di verifica intermedio n. 4 del 19/1/22” dell’Organismo di ispezione che rileva diverse “non conformità” e “osservazioni”. In particolare, alcune non conformità riguardano l’aggiornamento degli elaborati relativi all’impianto elettrico del locale officina, la verifica della gabbionata di pietrame a protezione e contenimento delle opere di messa in sicurezza della discarica mineraria presente sul sito, l’elaborazione della parte geotecnica del progetto da trasmettere al competente Genio Civile, l’aggiornamento della relazione geologica alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) 2018;
- Vista la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il d.lgs.36 del 13.01.2003, il d.lgs.152 del 03.4.2006 e la l.r. n.9 del 08.4.2010 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- Visto il Piano Regionale delle Bonifiche vigente;
- Visto l’Accordo di Programma del 22/6/11, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l’allora Commissario delegato per l’emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia, la Regione Siciliana, la Provincia di Enna ed il Comune di Enna, per la bonifica ed il recupero ambientale della Miniera di Pasquasia, con somme attestate sulla Contabilità Speciale n. 2854;
- Vista la nota 52339 del 23.12.2020 di questo Dipartimento, indirizzata al MATTM, con la quale si comunicava che ai sensi di quanto disposto dall’art. 15 ter della Legge 28.02.2020 n. 8 e dal disposto dell’art. 14 c.4 del Decreto Legge n.34 del 19.5.2020, completati i pagamenti, si sarebbe provveduto al trasferimento delle risorse giacenti sulla C.C. n. 2854 sul Bilancio della Regione Siciliana;
- Vista la disposizione n.161 del 29.12.2020 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, ex OCDPC n.44 del 29.01.2013 e ss.mm.ii., con la quale, in ottemperanza all’art.15-ter, comma 2, della legge 28 febbraio 2020, n.8, così come modificato dall’art.14, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020 n.34, è stato disposto il versamento sul Bilancio della Regione siciliana, capitolo 7785, Capo 16, Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 – Entrate in conto capitale – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche – “Somme derivanti dalla chiusura della contabilità speciale n.2854 – OCDPC n.44 del 28.01.2013”, l’importo complessivo di € 145.576.462,05 (centoquarantacinquemilionicinquecentosettantaseimilaquattrocentosessantadue/05);
- Visto il Decreto n.199 del 30.12.2020, emesso dal MATTM, con cui è stato approvato il Nuovo Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale dei siti ex estrattivi del comprensorio delle miniere saline dismesse nella Provincia di Enna (Miniera di Pasquasia), sottoscritto in data 29.12.2020 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana, il Libero Consorzio Comunale di Enna e il Comune di Enna, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.01.2021 al n. 467;

- Visto il D.D. n.850 del 29.6.2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana, con il quale è stato istituito nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, il capitolo 642105, Cod. U.2.02.01.09.014 – spese di investimento per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse provenienti dalla contabilità speciale n.2854 finalizzati alle bonifiche dei siti inquinati;
- Visto il Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 1125 del 05.10.2021, con il quale sono state impegnate e liquidate le somme per il pagamento della polizza assicurativa per i verificatori del progetto e contestualmente sono state prenotate le somme occorrenti per l'intervento per il triennio 2021/2023;
- Vista la nota 1556/GAB del 18.02.2020, dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità *pro-tempore*, che chiedeva di *"...verificare la conferibilità dell'amianto in miniere (possibilmente in mano pubblica) esaurite, così come avviene in molte realtà del Nord Europa, evitando di utilizzare volumetrie in discariche allungando ulteriormente tempistiche correlate e attività per il concretamento dell'iniziativa ..."*;
- Vista la Deliberazione n.220 del 27.5.2021, della Giunta Regionale della Regione Siciliana di approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto;
- Visto il Decreto Presidenziale 571/GAB del 25.6.2021 (pubblicato nella GURS n. 30 del 16.7.2021), di *"Approvazione del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto"* nel quale si evidenziava che nei siti minerari dismessi di contrada Bosco nel Comune di San Cataldo (CL) e Pasquasia nel Comune di Enna *"...sono presenti capannoni e altri fabbricati con coperture in cemento amianto, ormai in pessimo stato, che per la loro grande estensione renderebbero antieconomico lo smaltimento in siti molto lontani. Peraltro l'utilizzo di queste aree, abbastanza lontane dai centri abitati e già a vocazione industriale, non comporterebbe un consumo di suolo destinato all'agricoltura o ad altre attività né, tanto meno, di suolo ancora non sfruttato. In tali aree, beninteso non all'interno delle gallerie e dei pozzi minerari, potrebbe pertanto realizzarsi un sito per impianto di smaltimento finale per amianto secondo i criteri previsti dalla normativa vigente compatibilmente con le esigenze di custodia, nel caso in cui i siti siano oggetto di sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, e, più in generale, di bonifica ..."*.
- Considerato che questo Dipartimento, in esecuzione a quanto sopra, ha deciso di realizzare, all'interno del sito minerario in argomento, una cella per lo smaltimento dell'amianto dismesso dai fabbricati e quello raccolto dalle aree dove attualmente è sparso;
- Preso atto che l'atto di interpello, prot. 31295 del 10/8/21, diramato per la ricerca di un progettista e un geologo non ha trovato alcuna adesione, e nemmeno ha avuto riscontro la richiesta di redigere il progetto inoltrata all'Ufficio speciale per la progettazione, istituito in seno alla Presidenza della Regionale, effettuata con nota prot. 3019 del 26/1/22, per cui occorre procedere all'affidamento degli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, tramite una gara a procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- Considerato che si ha la necessità di affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna;
- Visto il Decreto 17 giugno 2016 del Ministro della Giustizia *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello quantitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016."*;
- Considerato che l'importo a base di gara per gli affidamenti sopra citati ammonta ad € 534.852,96 come dal seguente quadro economico e, quindi, occorre effettuare una gara d'appalto per affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria sopra soglia comunitaria:

A)	Servizio		
1	Importo servizio progettazione	€	534.852,96
2	Totale servizio	€	534.852,96

B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Oneri previdenziali 4%	€	21.394,12
2	IVA 22%	€	122.374,36
3	Contributo autorità vigilanza	€	375,00
4	Incentivo art. 113 del d.lgs. 50/2016	€	3.191,18
5	Commissione di gara	€	45.000,00
6	Totale somme a disposizione	€	192.334,66
	Importo complessivo dell'appalto	€	727.187,62

Preso atto che l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del d.lgs. 50/2016 sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Visto il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione di un progetto definitivo, esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e le prestazioni professionali di un geologo, per affiancare l'attuale progettista, al fine di redigere un progetto di messa in sicurezza del sito minerario dismesso e un progetto per la realizzazione di una cella per lo smaltimento dell'amianto all'interno dello stesso complesso minerario di Pasquasia sito nel territorio del Comune di Enna e i relativi documenti allegati: disciplinare di gara; schema disciplinare d'incarico; schema Patto di integrità; e relativi moduli facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il CIG: 94532951D2 rilasciato dall'ANAC per la procedura di selezione dell'operatore economico a cui affidare il servizio di progettazione in argomento;

Preso atto che l'art. 8 comma 3 della legge regionale n. 12 del 12/7/2011 prevede che la Commissione di gara sia presieduta da un dirigente della stazione appaltante, mentre i commissari esterni di cui all'art. 6 della citata legge n. 12/2011 verranno individuati dalla competente sezione provinciale dell'UREGA;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa,

DETERMINA

Art. 1

Di nominare Presidente della Commissione di gara il dott. Francesco Lo Cascio Dirigente del Servizio S.05-Bonifiche di questo Dipartimento e, segretario della Commissione il dott. Claudio Cinà funzionario dello stesso Servizio S.05.

Art. 2

Di trasmettere la presente determina, repertoriata, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7/5/15.

Art. 3

Avverso la presente Determina è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, o dalla notifica se anteriore, al TAR di Palermo, ai sensi del d.lgs. 104/2010 ovvero Ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

Il Responsabile del procedimento
ing. Vito Cangemi

Il Dirigente generale *ad interim*
ing. Antonio Martini